

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppina Massara



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 48 DEL 12/03/2014

**ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PALAZZO MANCINI (SEDE COMUNALE)
- APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto:

(X) dichiarata immediatamente eseguibile dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

() decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li 12/03/2014

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione nr. 48 del 12/03/2014 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., e ai seguenti uffici:

- Area P.O. Settore 2 – LL.PP. - Ragioneria – Segreteria -

Dalla Residenza Comunale, li 17/03/2014

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

L'anno duemilaquattordici, il giorno dodici, del mese di marzo, alle ore 09:15 nell'Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	CIBELLI LEO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	G
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P
6	SIGNORINI FABRIZIO	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

Gli Assessori Sanchi e Galvani sono presenti dalle ore 08:30.

L'Assessore Ubalducci è assente giustificata.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 51 (proponente: Vicesindaco Cibelli) predisposta in data 11/03/2014 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 12/03/2014 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 02 dott. Fabio Tomasetti;
- b) - Parere Non necessario - Non richiede Impegno/Accertamento per la Regolarità Contabile espresso in data 12/03/2014 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Pierpaolo Deluigi;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 51

.....

Successivamente ,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 51 DEL 11/03/2014

ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PALAZZO MANCINI (SEDE COMUNALE) - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 02
SERVIZIO: SETTORE 02
DIRIGENTE RESPONSABILE: Fabio Tomasetti
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....
LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione n. 45 del 28/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2013/2015;

Premesso:

- che la sede comunale n. 1 (Palazzo Mancini) costruita negli anni 1914-1915, costituita da tre corpi di fabbrica uniti in un unico complesso con 3 piani fuori terra, un seminterrato, torretta dell'orologio e due corpi di fabbrica laterali limitati a soli 2 piani fuori terra, seppur profondamente trasformato ed adeguato negli anni '70 e '90 con interventi strutturali di consolidamento e sostanziali modifiche interne per una diversa e miglior dislocazione degli uffici, ha necessità di un'ulteriore ristrutturazione ed adeguamento sia in materia di prevenzione incendi, sicurezza sul lavoro, verifica sismica ed impiantistica elettrica;
- che pertanto, a tal proposito, l'U.T. con relazione tecnica dell'11/03/2014 in atti, descrive in maniera generale le caratteristiche qualitative e funzionali dei sopracitati nuovi interventi che sinteticamente, come sopra già evidenziato, andranno ad interessare:
 - a)- la realizzazione di un idoneo impianto idrico antincendio per ottenere il rilascio del CPI (Certificato Prevenzione Incendi) ai sensi del DPR n. 151/2011 in materia che, oltre agli aspetti "tecnici", prevede la corretta formazione e

informazione dei lavoratori sul rischio incendio, incluso l'adeguamento delle vie di esodo;

b)- l'adeguamento degli impianti elettrici alle vigenti normative (CEI 64-8 – D.M. n. 37/2008), in quei piani dell'edificio ove ancora non risultano messi a norma (es. seminterrato, piano rialzato ala sud, tutto il piano I° e il sottotetto);

c)- la realizzazione di idoneo impianto di rivelazione incendio a norme: UNI 9795 – UNI EN 54-1/9, CEI 20-36, CEI 64-8 e D.M. 37/2008, nonché prescrizioni dei locali VV.FF., tale impianto sarà dotato di apposita centrale automatica di rivelazione alimentata tramite linea specifica alla rete principale dell'ENEL, inoltre l'edificio sarà dotato di rivelatori ottici di fumo (norma UNI 54-7), punti fissi di segnalazione manuale d'incendio, segnalatori acustici luminosi di allarme, nonché impianto di altoparlanti per uso in emergenza con sistema vocale conforme alle norme UNI EN 7240-19;

d)- la verifica sismica dell'edificio da effettuarsi, sia in conformità all'Ordinanza del Presidente Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 che include i “Municipi” tra gli edifici di importanza fondamentale per la “Protezione Civile”, sia nel rispetto delle disposizioni regionali (Delibera di G.R. n. 1885/2009) che include le sedi comunali nella categoria degli “edifici di interesse strategico” a servizio della succitata Protezione Civile durante un'eventualità sismica. Peraltro, come disposto dalla Circolare della Presidenza Consiglio dei Ministri n. 31471 del 21/04/2010, solo la verifica resta obbligatoria mentre non lo è l'intervento, a meno che non si disponga di sufficienti risorse finanziarie da destinare in tal senso;

e)- la sicurezza sul lavoro ex dlgs n. 81/2008, in ambito del quale il documento di valutazione rischi redatto dall'Ente nel giugno 2009, ha evidenziato carenze e criticità in gran parte ancora da sanare inerenti in particolare: la sostituzione degli attuali vetri semplici con quelli stratificati o temperati (a norma UNI 7697) o, in alternativa la posa di pellicola di sicurezza, la verifica di ancoraggio e stabilità degli scaffali con cartelli indicatori di portata massima per piano d'appoggio e divieto di arrampicarsi, la verifica e/o sostituzione delle scale semplici o a libretto utilizzate negli uffici/archivi, la redazione e successiva affissione del “Piano di Emergenza” con tutte le necessarie indicazioni ed ubicazioni delle dotazioni antincendio;

Vista quindi il seguente quadro economico di progetto:

1)- Impianto antincendio	€ 22.000,00
2)- Adeguamento vie d'esodo	€ 15.000,00
3)- Compartimentazione archivi-depositi	€ 13.000,00
4)- Adeguamento impianti elettrici	€ 130.000,00
5)- Realizzazione impianto rivelazione incendio	€ 65.000,00
6)- Adeguamento vetri con pellicola di sicurezza	€ 26.000,00
7)- Adeguamento scaffali ed acquisto nuovi	€ 5.000,00
8)- Affidamento incarico per piano di emergenza	€ 5.000,00
9)- Affidamento incarico per verifica sismica fabbricato	€ 19.000,00
10)- Quota per opere murarie e ripristini	<u>€ 30.000,00</u>
Totale Lavori ed incarichi	€ 330.000,00

11)- IVA 22% su € 330.000,00	€ 72.600,00
12)- quota incentivi ed imprevisti (circa 5%)	€ <u>17.400,00</u>
T O T A L E Progetto	€ 420.000,00

Visto, altresì, che tale progetto risulta costituito dai seguenti elaborati:

- 01 - Relazione Tecnica;
- 02 - Planimetria generale scala 1:100;

Ritenuto quindi di procedere ad approvare in linea tecnica l'anzidetto progetto preliminare precisando, a tal proposito, **che il CUP dell'intervento è il seguente: G69C14000010001;**

Ritenuto inoltre che il progetto di cui trattasi potrà essere realizzato in stralci funzionali sia per consentire all'Amministrazione la possibilità di reperire risorse finanziarie specifiche nei propri bilanci, sia per concorrere a possibili finanziamenti da parte di Enti sovraordinati (Stato, Regione, ecc.) o Comunitari (FESR, FEASR, FSE);

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e pertanto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. non necessita del parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente dei Servizi Finanziari,

Visto, altresì:

- il Dec. Legs.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 93, 3° comma;
- il Regolamento di esecuzione ed attuazione dei LL.PP. ex D.P.R. n. 207/2010, in particolare l'art. 17;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Dlgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;

D E L I B E R A

1)- di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

2)- **di approvare in linea tecnica, il progetto preliminare di complessivi € 420.000,00** redatto dall'ufficio tecnico del Settore 2, **relativo ai lavori di adeguamento normativo della sede comunale n. 1 (Palazzo Mancini)**, costituito dagli elaborati elencati in premessa e che sono depositati agli atti del presente provvedimento, dando atto **che risulta identificato** con il seguente Codice Unico di Progetto **(CUP): G69C14000010001;**

3)- di individuare nella persona dell'Ing. Stefano Rastelli, funzionario tecnico e P.O. del settore 2, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente deliberazione;

4)- di ribadire che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e, pertanto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., non necessita del parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente dei Servizi Finanziari;

5)- di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Area P.O. Settore 2, LL.PP., Ragioneria, Segreteria;

6)- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. di cui al dlgs. 267/2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto in essa disposto.

.....

.....